

## «Il potere degli anni», un viaggio tra gli anziani davvero speciale

DOMENICO DEL NUNO

**V**ecchio Patriarca o vecchio saggio? Si dica piuttosto e purtroppo inutile rottame. Se un tempo l'anziano era il sale di una società, oggi è spesso considerato lo zavorra: in Italia sembra che l'alternativa, passati i settanta, sia spesso la casa di riposo o... qualche carica molto importante (ma questo, ovviamente, solo per pochissimi fortunati).

«Casa di riposo» è un'espressione che di per sé piace poco: sa di parcheggio, di anziani abbandonati a se stessi etc. Difficile dire che per anche Bernardo Franco (che preferisce chiamarla diversamente) essa equivale al Paradiso, ma per lo meno non è l'anticamera dell'Inferno. È, piuttosto, un luogo popolato da persone che sono assistite da altre persone, che cercano, con competenza ma soprattutto con l'ascolto e il cuore, di farle sentire ancora vive e importanti. E Franco, autore del libro «Il potere degli anni» (SEF editore) parla da protagonista, poiché ha maturato sul campo la sua esperienza umana e professionale.

Il suo è senz'altro un libro importante, prima di tutto perché presenta il problema di chi, in questa società patinata e basata sul culto dell'apparenza, si preferisce spesso ignorare. Il male, la sofferenza, la malattia e anche la morte sono presenze ricorrenti in questo testo. Ma uno dei suoi miracoli è proprio lo spogliarsi del loro squallore, il restituire alla dimensione della vita umana e soprattutto ricordare che tutte (a volte persino la morte, anche se certo non in via definitiva) possono essere sconfitte e allontanate: con la medicina, certo, ma anche con il calore del sorriso e dell'attenzione.

Scorrono, in questo libro, tante figure di persone che arrivano alla residenza sanitaria assistita «Villa Martelli» di Figline Valdarno: figure che l'autore ricostruisce abilmente con pochi ma sapienti tratti, sino a renderle vive e umanissime nella loro dignità: il «potere degli anni» può sembrare nella società di oggi un ossimoro, in un mondo malato di giovanilismo: e qui invece Franco recupera una dimensione antica quanto autentica: la saggezza, l'esperienza, la trasmissione di un sapere che non c'è nei libri Franco a un certo punto paragona il volto di una anziana a una lavagna che ha moltissimo da insegnare.

Ed è bello scorrere appunto questi volti che spesso proprio in «residenze» ritrovano la forza di sorridere: il vispo Clio, capace di far conquiste a più di ottant'anni, le fumatrici «clandestine» (Francesca e Lucia) che vivono il loro vizio quasi in modo adolescenziale, il saggio Leonardo il cui attaccamento alla vita supera persino l'inesorabile avanzare della malattia per eccellenza, la saggia Marta. Non saranno «giovani e appariscenti», ma sono figure di grande bellezza, capaci di incidere molto di più di una copertina patinata. Un solo appunto: meglio non sovrabbondare con termini e espressioni tecniche e professionali.

Bernardo Franco,  
«Il potere degli anni»;  
storia di anziani  
e di chi li assiste •  
Firenze,  
Società Editrice Fiorentina,  
2010,  
pp. 137, €12.